

IMMEDIATAMENTE ESECUTIBILE



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 05/01/2018 al 20/01/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>251</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>28 / 12 / 2017</u></p>	<p>Oggetto: Individuazione dei criteri per la copertura, mediante utilizzo di graduatorie di merito approvate da altri enti, dei posti previsti nella programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2016/2018 di cui alla deliberazione di G. C. n.180 dell'11/10/2017.</p>
-------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 16,20, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	avv.Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
DI LERNIA	dott.Felice	ASSESSORE	x	
TONDOLO	ing.Giovanni	ASSESSORE		x
CILIENTO	dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI TULLO	avv.Denise	ASSESSORE	x	
LAURORA	geom.Tommaso	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	avv.Michele	ASSESSORE		x
DI LERNIA	avv. Cecilia	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7Assessori, ed assenti n. 3 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 180 del 11/10/2017, avente ad oggetto: "Programma triennale delle assunzioni di personale 2016/2018 e Programma annuale 2017. Modifica e integrazione delle deliberazioni G.C. n. 26 del 11.02.2016 e n. 303 del 27.12.2016", la Giunta Comunale di questo Comune ha approvato *"la nuova programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2016-2018 e per l'anno 2017"*;

- con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha deliberato di *"di procedere (...) nel corso dell'esercizio 2017 alla assunzione del seguente personale a tempo indeterminato e di autorizzare il Responsabile del Settore Personale a dare corso alle relative procedure e, in particolare: (...)*

ii. la copertura, prioritariamente mediante attingimento di idonei di graduatorie di pubblici concorsi a tempo indeterminato approvate da altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 3/2003 e dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, così come previsto dall'art. 44 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 06.10.2016, dei seguenti posti vacanti:

- *n. 1 categoria D3, profilo professionale contabile;*
- *n. 1 categoria D1, profilo professionale informatico o similare;*
- *n. 1 categoria D1, profilo professionale amministrativo;*
- *n. 2 categorie C1, profilo professionale tecnico/geometra;*

i quali verranno assegnati presso i Settori/Uffici che registrano più evidenti carenze di risorse umane e professionalità adeguate;"

- ai fini delle predette assunzioni, prima di indire le procedure concorsuali, si è proceduto all'esperimento delle procedure di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/01, nonché quelle ex art. 34 bis del medesimo decreto legislativo;

- relativamente al profilo di istruttore direttivo contabile, cat. D1, la procedura di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/01 (avviata con determinazione dirigenziale n. 310 del 07/11/2016, reg. gen. n. 2475 del 08/11/2016) e quella ex art. 34 bis del medesimo decreto legislativo (avviata con nota prot. n. 40753 del 28/10/2016) si sono concluse senza esito;

- relativamente, invece, al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo (cat. D1), di Istruttore Direttivo Informatico (cat. D1) e di Istruttore Tecnico/Geometra (cat. C1), è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/01, rispettivamente con note prot. n. 36189 del 08/11/2017, prot. n. 36190 del 08/11/2017 e prot. n. 36823 del 15/11/2017, trasmesse al Dipartimento della Funzione Pubblica, alla Regione Puglia ed alla Provincia di B.A.T.;

- nelle more dell'espletamento di tale procedura ex art. 34 bis del d.lgs. 165/01, è stato avviato il procedimento di mobilità esterna ex art. 30 del d.lgs. 165/01, mediante approvazione dei bandi di selezione pubblica relativi ai predetti tre profili professionali, con le determinazioni dirigenziali n. 1107 del 17/11/2017, reg. gen. n. 2189 del 17/11/2017, n. 1108 del 17/11/2017, reg. gen. n. 2188 del 17/11/2017, n. 1109 del 17/11/2017, reg. gen. n. 2187 del 17/11/2017;

- le predette tre procedure di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del d.lgs. 165/01 si sono concluse senza esito in quanto, entro il termine di presentazione delle domande, fissato per il 18/12/2017:

- con riferimento alle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per la copertura tramite mobilità esterna volontaria di n.1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 e di n.1 posto di Istruttore Direttivo Informatico cat. D1: non sono pervenute domande di partecipazione;
- con riferimento alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura tramite mobilità esterna volontaria di n. 2 posti di Istruttore Tecnico/Geometra (cat. C1): è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione da parte di un candidato non ammissibile, in quanto non in possesso dei requisiti generali per l'ammissione di cui all'art. 2 del bando di selezione;

- è intento di questa Amministrazione procedere all'avvio del procedimento finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato per la copertura dei posti vacanti di cui alla D.G.C. n. 180 del 11/10/2017, sopra specificati, *"prioritariamente mediante attingimento di idonei di graduatorie di pubblici concorsi a tempo indeterminato approvate da altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 3/2003 e dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, così come previsto dall'art. 44 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 06.10.2016"*, dando atto che, con riferimento al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo (cat. D1), di Istruttore Direttivo Informatico (cat. D1) e di Istruttore Tecnico/Geometra (cat. C1), tale procedimento è in ogni caso subordinato all'esito negativo delle procedure di mobilità avviate ex art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che, per coniugare le esigenze di celerità del procedimento di assunzione del personale con i principi che, comunque, devono regolare l'accesso agli impieghi pubblici, vale a dire: imparzialità, trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia, possa farsi validamente ricorso anche a graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti, ancora valide a termini di legge, in applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 9, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dispone: "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione";

- art. 3, comma 61, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che, a sua volta, dispone: "In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate";

- art. 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone: "... In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- art. 14, comma 4 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n. 14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n. 4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011);

- dello stesso avviso è l'U.P.A. che, con nota n. 6351 del 13/03/2004, ha chiarito che anche gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel

rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché:

- nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria;
- nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25/02/2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale (...), possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/ 2001;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il "previo accordo tra le amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano "alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo", che concettualmente "implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo" (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011);

DATO ATTO che tale accordo, quindi, secondo la giurisprudenza, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il previo accordo ad una data anteriore alla approvazione della graduatoria o addirittura alla indizione della procedura concorsuale;

VISTI:

- il parere espresso dall'ANCI in data 8.9.2004, secondo il quale il previo accordo previsto dall'art. 3, comma 61 della legge 24.12.2003 n.350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

- la Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato" nell'ambito della quale, fra l'altro, viene affrontata la disciplina normativa e gli aspetti procedurali dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altre amministrazioni chiarendo che le disposizioni di legge disciplinanti la materia per ragioni di contenimento della spesa sono applicabili a tutte le Amministrazioni;

- la legge 30 ottobre 2013, n.125 di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 con cui, tra l'altro, è stata prorogata fino al 31/12/2016 la validità delle graduatorie concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto 101/2013, approvate successivamente al 30 settembre 2003 e riferite alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- il comma 368, art. 1, della legge 232/2016, legge di bilancio, che ha spostato il termine della validità delle graduatorie al 31.12.2017;

- l'art. 1, comma 1, del decreto legge 30.12.2016 n 244 convertito in legge 27.02.2017, n. 19, che

ha prorogato al 31.12.2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

CONSIDERATO che il Comune di Trani intende avvalersi di tale modalità procedurale per la copertura dei seguenti posti vacanti, di cui alla D.G.C. n. 180 del 11/10/2017:

- *n. 1 categoria D3, profilo professionale contabile;*
- *n. 1 categoria D1, profilo professionale informatico o similare;*
- *n. 1 categoria D1, profilo professionale amministrativo;*
- *n. 2 categorie C1, profilo professionale tecnico/geometra;*

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, nei profili professionali uguali a quelli oggetto di interesse, in considerazione che il Comune di Trani non ha proprie graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del Dlgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);"

RITENUTO, pertanto, necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

RITENUTO, a riguardo necessario definire un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altri enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza;

RITENUTO di dover individuare - conformemente ed in attuazione rispetto a quanto previsto dall'art. 44 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di questo Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 06.10.2016 - i seguenti criteri per l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni Autonomie Locali - più in particolare, di quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia - per l'assunzione a tempo indeterminato:

"Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare è stabilito il seguente procedimento:

Il Servizio competente in materia di personale pubblica, per un periodo non inferiore a 10 giorni consecutivi, nel sito web e nell'albo pretorio on line dell'Amministrazione comunale, con divulgazione a tutti gli Enti Locali della Regione Puglia, apposito avviso rivolto ai soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali - più in particolare, quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia - in seguito all'espletamento di pubbliche selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire.

I soggetti interessati all'eventuale assunzione dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'avviso, indicando, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, la graduatoria ancora vigente, allegando il curriculum professionale.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire con le modalità ed entro il termine perentorio della scadenza indicata nell'avviso e dovrà indicare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- residenza, recapito telefonico, indirizzi e-mail e/o pec;
- assunzione in ordine alla quale si manifesta interesse;
- dichiarazione di idoneità in graduatoria concorsuale per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire;
- ente che ha approvato la graduatoria e data di approvazione della stessa;
- titolo di studio posseduto;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e dichiarazione di non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego pubblico;
- indicazione di eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza.

La manifestazione di interesse deve essere accompagnata da una copia fotostatica di un documento valido d'identità, pena l'invalidità della manifestazione.

Scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico, il servizio competente in materia di Personale contatta le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse, al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie con riferimento al candidato concorrente dandosi significato implicito di rinuncia o di mancato interesse all'utilizzo della graduatoria da parte del Comune di Trani in capo al soggetto che, nella suddetta graduatoria, precede il candidato che ha inviato la manifestazione di interesse.

Alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria, e, in caso di risposta affermativa, provvederà a stipulare con lo stesso apposito accordo, il cui schema verrà approvato con successivo provvedimento

I candidati che avranno presentato domanda entro il termine e per i quali il comune di Trani avrà verificato con gli enti titolari delle graduatorie la disponibilità all'utilizzo delle stesse in favore di enti terzi, saranno ammessi alla selezione mediante un colloquio da sostenersi con una commissione formata dal Segretario Generale o dal Dirigente del Settore, da due esperti nella materia oggetto della selezione e da un segretario verbalizzante.

L'elenco degli ammessi alla selezione sarà pubblicato nel sito del Comune, nella sezione Bandi di Concorso.

La selezione consiste in un colloquio a contenuto tecnico - professionale

Argomenti del colloquio.

Il colloquio è finalizzato a valutare le attitudini professionali tenendo conto anche del curriculum vitae del candidato. Detta prova, in particolare, è volta ad accertare il possesso delle competenze tecnico/professionali, nonché i requisiti attitudinali allo svolgimento del ruolo per cui si presenta candidatura.

Nella valutazione delle specifiche competenze tecnico/professionali richieste per il profilo professionale riferito al posto da ricoprire, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito preparazione in materia di:

Per la copertura di n. 1 categoria D3, profilo professionale contabile:

- Diritto amministrativo;
- Legislazione relativa all'Ordinamento degli Enti locali territoriali;
- Legislazione finanziaria, Contabilità pubblica;
- Ordinamento finanziario, contabile e amministrativo degli Enti Locali e relativa applicazione;

Per la copertura di n. 1 categoria D1, profilo professionale informatico o similare:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010 e successive integrazioni e modificazioni)
- Legislazione amministrativa concernente l'attività dei Comuni con particolare riferimento a D.Lgs. 267/2000 (artt. 1 - 18; 36-111; 162-198bis; art. 227; artt. 234-241);

- Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento agli appalti di servizi e forniture) e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti (D.P.R. 207/2010, artt. 271 – 338);
- Sistemi di approvvigionamento servizi e forniture attraverso piattaforme telematiche (CONSIP, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), Centrale di Committenza regionale EMPULIA);

Per la copertura di n. 1 categoria D1, profilo professionale amministrativo:

- diritto amministrativo, con particolare riguardo all'attività della Pubblica Amministrazione;
- diritto penale, con riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- ordinamento degli Enti Locali;
- il rapporto di lavoro subordinato nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli Enti Locali;
- legislazione in materia di tutela della privacy (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.);

Per la copertura di n. 2 categorie C1, profilo professionale tecnico/geometra:

- elementi normativi in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei comuni;
- elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri;
- norme sulla sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- normativa in materia di lavori pubblici, appalti di servizi e forniture;

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente di 30 punti.

La prova si riterrà superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30 .

La Commissione giudicatrice procede all'individuazione del candidato ritenuto idoneo nella seduta in cui ha termine la prova selettiva od in altra apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi.

Il nominativo del candidato ritenuto idoneo sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune nella sezione Bandi di Concorso.”

RITENUTO per quanto sopra esposto ed argomentato di voler provvedere alla copertura di n. 1 posto categoria D3, profilo professionale contabile, n. 1 posto categoria D1, profilo professionale informatico o similare, n. 1 posto categoria D1, profilo professionale amministrativo e n. 2 posti categorie C1, profilo professionale tecnico/geometra, attingendo dalle graduatorie dei concorsi pubblici approvate da altre amministrazione del medesimo comparto, più in particolare quelle approvate da Enti locali della Regione Puglia;

DATO ATTO che la competenza all'adozione del presente atto è in capo alla Giunta Comunale, ai sensi del D.Lgs 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente di 1^a Area competente in materia di Personale dott. L .Cuocci e di regolarità contabile espresso dal Dirigente f.f. dell'Area Economica Finanziaria dott. C. Casalino, ai sensi dell'art. dell'art. 49 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Procedere alla copertura di n. 1 posto categoria D3, profilo professionale contabile, n. 1 posto categoria D1, profilo professionale informatico o similare, n. 1 posto categoria D1, profilo

professionale amministrativo e n. 2 posti categorie C1, profilo professionale tecnico/geometra, previsti nella programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2016/ 2018 di cui alla deliberazione di G.C. n. 180 del 11/10/2017, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da Enti locali della Regione Puglia, in corso di validità;

3. Approvare i criteri per l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti appartenenti al comparto Regioni Autonomie Locali, più in particolare, dagli Enti locali della Regione Puglia, per l'assunzione di cui al precedente punto 2), come riportati nella premessa che qui si intendono integralmente trascritti;

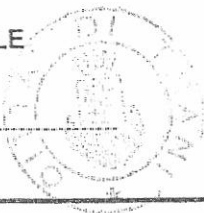
4. Demandare al Dirigente del Personale, ogni successivo adempimento, ivi inclusa la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, sezione Bandi di Concorso, nonché l'immediato avvio delle procedure di reclutamento del personale;

5. Dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

[Handwritten signature of Avv. Amedeo Bottaro]

N° 36 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: - 5 GEN 2018 20 GEN 2018
è affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

- 5 GEN 2018

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

[Handwritten signature of dott. Carlo Casalino]

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

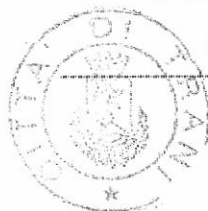
che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

- 5 GEN 2018

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

[Handwritten signature of dott. Carlo Casalino]